



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 del 5.4.2012

OGGETTO: FONDAZIONE FRATELLI FRASSONI "NUOVI MODELLI DI RESIDENZIALITÀ ASSISTITA PER ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI"- APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno duemiladodici e questo giorno cinque del mese di aprile alle ore 15.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

La Fondazione Fratelli Frassoni di Lecco ha manifestato all'Amministrazione l'intenzione di realizzare un intervento nell'area di proprietà in località Castello - Piazza XXV Aprile, conformemente allo scopo statutario della Fondazione stessa, che è, tra l'altro, quello di "assistere le persone indigenti ed abbisognevole di cure anche cliniche o di presidi sanitari";

Riconosciuto il valore sociale dell'intervento a favore della cittadinanza lecchese, l'Amministrazione Comunale ha garantito alla Fondazione la collaborazione del Settore Politiche Sociali, Servizio Anziani, del Consorzio Consolida e degli interlocutori individuati nell'ambito del rapporto di coprogettazione per quanto riguarda il perfezionamento dell'elaborazione di un progetto sociale a favore di soggetti anziani e bisognosi ed in situazione di fragilità fisica, psichica o relazionale;

Il lavoro di preparazione ha coinvolto anche altri interlocutori qualificati, quali Fondazione Cariplo, Fondazione Housing sociale, Fondazione della provincia di Lecco, Polaris Sgr, con un impegno sinergico;

Vista la nota prot. 12865 del 20.03.2012 e l'allegato documento che illustra i contenuti del progetto che comprende i seguenti elementi:

- L'intervento prevede la valorizzazione di un'area di proprietà della Fondazione Fratelli Frassoni situata in via Gorizia, con la realizzazione di un nuovo immobile da adibire a struttura socio assistenziale e socio-sanitaria;
- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un *Modello Innovativo di Unità di Offerta*, a servizio di anziani fragili, capace di integrare servizi residenziali, semi residenziali e territoriali per offrire la risposta più appropriata al bisogno di cura degli anziani e di altri soggetti in condizioni di indigenza e fragilità;
- Il nuovo immobile, di circa 2.100 m², ospiterà:
 - un Centro Diurno Integrato ("CDI") con una capienza massima di 40 posti
 - 15 alloggi per anziani
 - due alloggi con applicazioni di domotica, destinati ad attività di formazione delle famiglie e dei *care givers*
 - due unità di residenzialità leggera ("RL") per pazienti psichiatriche, per un totale di 10 posti letto
 - uno sportello per l'orientamento ai servizi

Rilevato che la proposta svilupperà una progettualità innovativa che si colloca a completamento della rete delle unità di offerte attualmente presenti in città e a disposizione dei cittadini lecchesi;

Riconosciuto che la Fondazione della provincia di Lecco ha espresso condivisione, appoggio e supporto concreto al progetto controfirmando la citata nota prot. 12865;

Considerato che il Consorzio Consolida è partner del Comune di Lecco nella gestione del Servizio Giovani nell'ambito della co-progettazione (convenzione quadriennale sottoscritta in forma di atto pubblico n. 31595 di Rep. in data 30.03.2009, registrata a Lecco il 16.04.2009 Serie 1 n. 188 e successive integrazioni);

- Visto il vigente Statuto comunale ;
- Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare ed aderire al progetto della Fondazione Fratelli Frassoni "*Nuovi modelli di residenzialità assistita per anziani e soggetti fragili*" presentato con nota prot. 12865 del 20.03.2012 (allegato) riconoscendone l'interesse pubblico, fatti salvi i provvedimenti di natura urbanistica;
- 2) di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, con successivi provvedimenti, l'assegnazione agli enti gestori della nuova struttura di un contributo economico per lo start-up dell'attività sociale, come da richiesta della Fondazione (allegata);
- 3) di demandare al Direttore del Settore Politiche Sociali l'adozione degli atti conseguenti.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA


l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"FONDAZIONE FRATELLI FRASSONI "NUOVI MODELLI DI RESIDENZIALITÀ ASSISTITA PER ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI"- APPROVAZIONE PROGETTO"**, ID n. ⁶⁵⁶⁷⁰³⁸ del 4/4/2012

Lecco, 4/4/2012

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Panzeri





COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione G.C. n. 09 del 5/9/2012

SINDACO



VICEDIRETTORE GENERALE

COMUNE DI LECCO	
ARRIVO DEL	
20 MAR. 2012	
ASSEGN.	FSP

Fondazione Fratelli Frassoni
Lecco

Egr. Sig.

Sindaco del Comune di Lecco
Lecco

Lecco, marzo 2012

COMUNE DI LECCO	
PROT. N.	12865
20 MAR. 2012	
CAT.	CL. FASC.

Oggetto: "Nuovi servizi di residenzialità assistita per anziani e soggetti fragili"

E' giunta positivamente al termine la collaborazione avviata dalla Fondazione Frassoni con il Settore Politiche Sociali del Comune di Lecco, coinvolgendo il Consorzio Consolida e gli Istituti Riuniti Airoidi e Muzzi IRAM, interlocutori individuati nell'ambito del rapporto di coprogettazione, per la predisposizione del progetto in oggetto destinato "a favore di soggetti anziani e bisognosi ed in situazione di fragilità fisica, psichica o relazionale". Il lavoro di preparazione ha coinvolto anche altri interlocutori qualificati, quali Fondazione Cariplo, Fondazione Housing sociale, Fondazione della provincia di Lecco, Polaris Sgr, con un impegno sinergico che ci auguriamo possa dare tutti i risultati attesi.

Alleghiamo alla presente un dossier che illustra i contenuti del progetto, del quale sintetizziamo di seguito le principali caratteristiche.

L'intervento prevede l'utilizzazione di un'area di proprietà della Fondazione Fratelli Frassoni situata in via Gorizia, con la realizzazione di un nuovo immobile da adibire a struttura socio assistenziale e socio-sanitaria.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un *Modello Innovativo di Unità di Offerta*, a servizio di anziani fragili, capace di integrare servizi residenziali, semi residenziali e territoriali per offrire la risposta più appropriata al bisogno di cura degli anziani e di altri soggetti in condizioni di indigenza e fragilità.

Il nuovo immobile, di circa 2.100 m², ospiterà:

- un Centro Diurno Integrato ("CDI") con una capienza massima di 40 posti
- 15 alloggi per anziani
- due alloggi con applicazioni di domotica, destinati ad attività di formazione delle famiglie e dei *care givers*
- due unità di residenzialità leggera ("RL") per pazienti psichiatrici, per un totale di 10 posti letto
- uno sportello per l'orientamento ai servizi

Siamo fiduciosi che la proposta, che svilupperà una progettualità innovativa e a completamento della rete delle unità di offerte attualmente presenti, possa riscontrare la piena soddisfazione e il conseguente sostegno dell'Amministrazione Comunale. Condivisione, appoggio e supporto concreto al progetto, anche nel suo divenire, vengono del resto espressi dalla Fondazione della provincia di Lecco che conferma il suo impegno controfirmando la presente lettera di trasmissione.

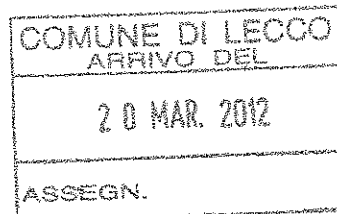
E' gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Dante Cio' *Marcello Poleri*
Fondazione Fratelli Frassoni

Per adesione:

Fondazione della provincia di Lecco

Mario Ramona



Progetto
Fondazione Fratelli Frassoni

"Nuovi modelli di residenzialità assistita per anziani e soggetti fragili"

Il Progetto

- L'intervento prevede l'utilizzo di un'area di proprietà della Fondazione Fratelli Frassoni situata in via Gorizia, zona semi centrale di Lecco, attraverso la demolizione di due fabbricati esistenti e la costruzione di un nuovo immobile da adibire a struttura socio-sanitaria.
- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un *Modello Innovativo di Unità di Offerta*, a servizio di anziani e soggetti bisognosi in situazione di fragilità fisica, psichica o relazionale, capace di integrare servizi residenziali, semi residenziali e territoriali per offrire la risposta più appropriata al bisogno di cura dell'anziano
- Il nuovo immobile, di circa 2.100 m², ospiterà:
 - un Centro Diurno Integrato ("CDI") con una capienza massima di 40 posti
 - 15 alloggi per anziani
 - due alloggi con applicazioni di domotica, destinati ad attività di formazione delle famiglie e dei *care givers*
 - due unità di residenzialità leggera ("RL") per pazienti psichiatriche, per un totale di 10 posti letto
 - uno sportello per l'orientamento ai servizi

Il Progetto - elementi di innovazione

- Il progetto presenta le caratteristiche di sperimentazione di nuovi modelli gestionali e di unità di offerta innovative comportanti forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati previste dall'articolo 20 della Legge Regionale 3 del 2008.
- I principali elementi di innovazione del progetto sono costituiti da:
 - lo sviluppo del primo progetto realizzato nell'ambito del Sistema Integrato dei Fondi che prevede una forte sinergia tra pubblico e privato; fondamentale è infatti il ruolo della fondazione privata che dona il diritto di superficie e la messa in rete di soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi
 - la sperimentazione di un nuovo modello che affianca alla realtà degli alloggi protetti una rete di servizi tali da intercettare una fascia di utenti che ad oggi non trovano risposte adeguate ai propri bisogni nel sistema esistente e si rivolgono prevalentemente al mercato informale dell'assistenza domestica non qualificata
 - lo sviluppo di sinergie in grado di rendere il costo del servizio per utente, quantificato in termini di quota a carico del singolo/famiglia e voucher sperimentale, complessivamente competitivo, oltre che più qualificato e aderente ai bisogni, rispetto alle soluzioni non ottimali e certamente più onerose offerte dal mercato informale dell'assistenza domestica e da quello dei sistemi di offerta assistenziale di natura meramente privatistica. Ciò in aderenza alla missione sociale della Fondazione.
 - l'utilizzo di uno strumento finanziario, il fondo immobiliare, tipicamente riservato ad attività di puro investimento economico, per la realizzazione di un progetto ad alta valenza sociale; il Fondo interessato al progetto è il Fondo Federale Immobiliare di Lombardia, sottoscritto anche da Regione Lombardia
- Componente fondamentale della nuova unità di offerta è l'integrazione virtuosa tra alloggi protetti, che consentiranno di migliorare la qualità della vita di anziani parzialmente autosufficienti permettendo loro di vivere in un contesto assistito a costi accessibili, e il CDI.
- Il progetto è rivolto ad anziani con un grado di autonomia residua tale da permettere loro di vivere in alloggi individuali, con un servizio di assistenza leggera potenziato dai servizi domiciliari dei quali beneficiano gli utenti che, ad oggi, ricevono voucher ADI di 3° livello.

da allegare

- Visto il carattere innovativo di parte dei servizi forniti, la corretta identificazione del target di progetto è particolarmente importante per la riuscita dello stesso; saranno quindi stabiliti, nell'ambito della categoria descritta al paragrafo precedente, criteri di accesso alla struttura e di dimissione specifici in collaborazione con la ASL di Lecco.
- La stretta collaborazione con la Asl sarà fondamentale anche per lo sviluppo di un protocollo innovativo che preveda percorsi individualizzati di assistenza a garanzia di una reale continuità nella cura della persona nelle diverse fasi dell'invecchiamento, grazie all'integrazione di diversi gestori, con competenze complementari, ed unità di offerta.
- Sebbene la classificazione SOSIA non rifletta perfettamente i criteri di accesso stabiliti nell'ambito di questo progetto, molti degli utenti della struttura ricadrebbero nelle categorie 7 e 8, in particolare per quanto riguarda il profilo della autonomia funzionale.
- Questi parametri possono essere utili per valutare l'impatto che il progetto potrebbe avere sull'ottimizzazione delle risorse destinate a questa categoria di servizi, attraverso la misurazione di possibili effetti tra i quali: riduzione di ricoveri ospedalieri impropri e di ingressi precoci in RSA ed alleggerimento delle liste di attesa di queste strutture.
- Grazie al coinvolgimento di un primario operatore nell'assistenza sanitaria agli anziani, la nuova unità di offerta garantirà la filiera dei servizi disponibili; gli utenti degli alloggi potranno infatti accedere in via prioritaria alla lista di attesa per l'ingresso nella RSA Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi, così da garantire il tempestivo passaggio ad una situazione più protetta, qualora venissero a mancare i requisiti minimi.

Il Progetto – gli appartamenti con dotazioni domotiche

- In collaborazione con Gewiss, si è ipotizzato, una volta verificata la piena funzionalità, di allestire due degli appartamenti con soluzioni di domotica.
- Gli appartamenti saranno destinati all'accoglienza temporanea di anziani con un grado di autosufficienza più ridotto o di persone che stanno recuperando dopo eventi critici.
- Obiettivo dell'accoglienza temporanea è quello della formazione delle famiglie o dei *care giver* che affiancheranno gli ospiti una volta ritornati al proprio domicilio all'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Le applicazioni di domotica permetteranno di massimizzare le funzioni di controllo e monitoraggio delle condizioni dell'ospite gestite in remoto e renderanno più facili e accessibili una serie di azioni quotidiane.
- Il servizio di formazione delle famiglie sarà remunerato attraverso il sistema dei voucher, riconoscendo le prestazioni di accompagnamento realizzate dal gestore già oggi accreditato.

Ruolo dei soggetti coinvolti

- Fondazione Fratelli Fassoni: proprietaria dell'immobile, conferisce il diritto di superficie per 99 anni a titolo gratuito.
- Comune di Lecco: assicura che l'identificazione dei destinatari dell'iniziativa e la qualità dei servizi offerti corrispondano agli obiettivi sociali che il progetto persegue; sostiene la realizzazione del progetto garantendo le migliori condizioni possibili in termini di oneri accessori e vincoli architettonici allo sviluppo del progetto; effettua un monitoraggio periodico sull'andamento gestionale delle attività previste dal progetto in particolare verso le modalità di determinazione delle tariffe dei servizi posti a carico degli utenti e delle famiglie a garanzie dell'accessibilità delle fasce più deboli della popolazione
- Fondazione Cariplo: supervisiona l'iniziativa in fase di elaborazione progettuale, agendo da catalizzatore tra i soggetti coinvolti. Contribuisce eventualmente alle esigenze finanziarie, ove emergenti, connesse alla realizzazione delle modalità giuridico-operative richieste per promuovere la migliore forma di integrazione e cooperazione fra i due soggetti (Consorzio Consolida e IRAM) inizialmente proposti per la gestione.
- Fondazione della provincia di Lecco: promuove lo sviluppo del progetto catalizzando le realtà e le risorse del territorio e garantendo nel tempo la sostenibilità dei costi per gli utenti finali del progetto, nonché la sua conformità agli indirizzi sociali della Fondazione Frassoni.

[Handwritten signature]

- Regione Lombardia: promuove il nuovo modello proposto, nell'ambito del sostegno garantito alle sperimentazioni ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale N.3 del 12 marzo 2008.
- ASL Lecco: garantisce che l'iniziativa sia inserita in un percorso di filiera dei servizi per gli anziani; contribuisce all'identificazione e allo sviluppo, in collaborazione con l'ente gestore, di un modello innovativo di residenzialità per anziani; sovrintende all'identificazione dei piani di assistenza individuali previsti per gli utenti della struttura.
- Fondo Federale Immobiliare della Lombardia: segue le diverse fasi che portano alla costruzione del nuovo immobile e lo concede in locazione all'ente gestore identificato per un massimo di 15 anni.
- Polaris Sgr: gestisce il Fondo Federale Immobiliare della Lombardia.
- Fondazione Housing Sociale: promuove il coinvolgimento del fondo immobiliare; affianca gli altri soggetti coinvolti nell'identificazione e nell'accompagnamento in fase iniziale degli enti gestori; contribuisce all'identificazione e allo sviluppo di un modello innovativo di residenzialità per anziani, in particolare per quanto concerne gli alloggi protetti.
- Consorzio Consolida e Istituti Airoldi Muzzi: collaborano tra di loro per la gestione delle attività del nuovo polo integrato sulla base delle proprie competenze specifiche, garantendo lo sviluppo di un protocollo integrato dei servizi.

Struttura dell'operazione

- La Fondazione Fratelli Frassoni, proprietaria dell'area, cederà gratuitamente al Fondo Federale Immobiliare della Lombardia, partecipato da Regione Lombardia, il diritto di superficie per una durata di 99 anni.
- Il Fondo provvederà alla demolizione dei fabbricati esistenti ed alla edificazione della nuova struttura che verrà concessa in locazione all'ente gestore per la durata residua del Fondo.
- Alla scadenza del Fondo, il diritto di superficie sull'area e l'immobile su di essa realizzato verranno offerti alla Fondazione Fratelli Frassoni ad un prezzo calmierato prestabilito, rivalutato dell'1% oltre l'inflazione; qualora la Fondazione Fratelli Frassoni non fosse interessata all'acquisto dei diritti sull'immobile, si prevede che questi siano rilevati, alle stesse condizioni, dalla Fondazione della provincia di Lecco, che potrà esercitare tale diritto-dovere anche prima della scadenza.
- La proprietà dell'area e dell'immobile tornerà in capo alla Fondazione Fratelli Frassoni in ogni caso, alla scadenza del periodo di 99 anni di concessione dell'area, salvo diversa pattuizione con la Fondazione della provincia di Lecco.
- Il canone di locazione per la durata del Fondo è stato concordato con i gestori, in modo da remunerare l'investimento di capitale con un IRR calmierato, pari al 5%, ovvero al 3% oltre l'inflazione stimata intorno al 2%.

Il contributo degli attori coinvolti al progetto

- La realizzazione del progetto e la sua sostenibilità nella fase di avvio è resa possibile dal contributo che diversi degli attori coinvolti hanno fornito, data la valenza sociale del progetto, sia in termini di conferimenti diretti, che di rinuncia ad entrate o accettazione di rendimenti al di sotto del livello di mercato.
- La Fondazione Fratelli Frassoni concederà gratuitamente il diritto di superficie per 99 anni, sotto condizione della realizzazione dello stabile e del suo esclusivo e permanente utilizzo per l'allestimento di servizi di housing e di assistenza, destinati ad anziani in condizioni di necessità e a soggetti fragili, con costi calmierati e di maggiore qualità rispetto a quelli offerti dal mercato, secondo parametri monitorati dal Comune di Lecco. Il valore di tale diritto di superficie potrebbe essere valutato secondo diversi parametri; considerando il ricavo che si potrebbe ottenere da uno sviluppo immobiliare a mercato, ipotizzando la vendita del terreno e della volumetria edificabile connessa, si potrebbe stimare in una somma di almeno 1,2 milioni di euro.
- Polaris SGR ha accettato di ridurre il tasso di rendimento atteso da parte dei sottoscrittori del Fondo dello 0,5%; tale riduzione del rendimento è stimabile in circa 15.000 €/annui per i 14 anni di durata residua del Fondo

[Handwritten signature]

- Polaris SGR inoltre ha ipotizzato di azzerare i costi immobiliari di Property e Facility Management; tale contributo è stimabile in circa 10.000 €/anno per i 14 anni di durata residua del Fondo
- Il Comune di Lecco potrebbe scegliere di sostenere il progetto azzerando gli oneri di urbanizzazione, il contributo costo di costruzione e gli oneri concessori, stimati in circa 148.000 €.
- La Fondazione Cariplo, in proprio o attraverso la Fondazione della provincia di Lecco, potrebbe agevolare la realizzazione della soluzione giuridico-operativa per conseguire la migliore efficienza gestionale fra i due soggetti gestori attualmente individuati.
- La Fondazione della provincia di Lecco affianca la Fondazione Frassoni, garantendo il mantenimento nel tempo delle caratteristiche di agevolazione sociale del servizio per gli utenti, e si impegna ad intervenire per adempiere agli impegni finanziari nei confronti del Fondo per rilevare il diritto di superficie.
- Il Consorzio Consolida coinvolgerà due cooperative nella strutturazione dei servizi offerti e parteciperà con gli Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi alla realizzazione della migliore soluzione di integrazione gestionale.
- Gewiss potrebbe collaborare alla definizione e realizzazione del progetto per le soluzioni tecnologiche più opportune e allestendo a titolo gratuito gli appartamenti con le dotazioni di domotica funzionali alla formazione delle famiglie e dei *care givers*.

L'ente gestore

- Il Fondo concederà l'immobile in locazione ai due gestori individuati (Consorzio Consolida e IRAM, ovvero alla nuova entità che potrebbe nascere dalle soluzioni tra di loro individuate per efficientare la loro cooperazione) per un massimo di 15 anni, al termine dei quali, nell'eventualità che la Fondazione Fratelli Frassoni non decida di rilevare il diritto di superficie, interverrà la Fondazione della provincia di Lecco, che si riserva di esercitare tale diritto-dovere anche prima del termine massimo previsto.
Gli enti gestori sono impegnati a garantire le finalità sociali dell'operazione anche nei confronti dei costi finali per gli utenti, da mantenere calmierati e comunque inferiori a quelli di mercato, in ciò eventualmente supportati dalla Fondazione della provincia di Lecco nel caso che venga a mancare il previsto e dovuto apporto delle contribuzioni regionali.

Valutazione economica dell'intervento

- L'investimento complessivo iniziale è stimato in circa € 3.1 mln comprensivi di oneri comunali, spese professionali e coinvolgimento della SGR nella fase di sviluppo
- L'operazione sarà finanziata attraverso l'investimento, già deliberato, da parte del Fondo Immobiliare Federale di Lombardia.
- Il canone di locazione corrisposto dall'Ente Gestore garantirà per la durata prevista la remunerazione dell'investimento del Fondo, in ragione di un rendimento di circa il 5% annuo
- Le proiezioni finanziarie elaborate dagli Enti interessati per un orizzonte temporale congruo alla valutazione dell'investimento indicano che la struttura, a regime e sulla base delle ipotesi adottate, raggiungerà il break even entro il terzo anno di attività
- Nell'ipotesi in cui, come preannunciato, venga riconosciuto e sostenuto il carattere di sperimentazione della nuova unità di offerta, la sostenibilità della fornitura dei servizi è garantita a fronte dell'applicazioni di rette competitive con il costo attualmente sostenuto dalle famiglie per accedere al sistema di cura informale di assistenti domestiche non qualificate, o dalle prestazioni comunque attingibili sul mercato. Si prevede che il Comune di Lecco monitori questo aspetto dei costi contenuti per gli utenti, concordando con i Gestori il livello di articolazione delle tariffe, sia per la residenza che per i servizi assistenziali, in modo da garantire l'effettiva calmierazione degli oneri, coinvolgendo, se del caso, la Fondazione della provincia di Lecco per le opportune compensazioni.
- Con le caratteristiche di cui sopra, riteniamo che l'intervento presenti interessanti prospettive di replicabilità a livello locale, regionale e nazionale.

Il ruolo di Regione Lombardia

- Regione Lombardia dovrà svolgere un ruolo fondamentale nella promozione del progetto che la vede già coinvolta come investitore di rilievo nel Fondo Immobiliare Federale della Lombardia, finanziatore dell'intervento:
 - riconoscendone il carattere di sperimentazione ai sensi dell'articolo 20, comma 3, della Legge Regionale n. 3 del 2008 e rendendo di fatto possibile lo sviluppo delle componenti più innovative dell'intervento
 - riconoscendo un contributo economico alla componente degli alloggi protetti che consenta di ridurre il costo della retta a carico degli utenti, sotto forma di voucher a valere sulle risorse socio sanitarie disponibili per la sperimentazione
 - garantendo nel tempo, unitamente al Comune di Lecco, il monitoraggio della qualità dei servizi offerti e dell'impatto del progetto
 - promuovendo a livello locale, regionale e nazionale la diffusione delle *best practices* maturate nell'ambito dell'intervento

Luca Croci
Massimo Gallei
Luca Renucci

5

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGENIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
FLAVIO POLANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16 APR. 2012 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 1 MAG. 2012, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16 APR. 2012

Li, 16 APR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE